



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO E PARZIALE (50%) DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO
CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1**

IL PRESIDENTE

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 56 del 29.07.2015 dell'IPAB I.R.A.S. Roma Capitale

VISTO il D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006 che disciplina e garantisce le pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Enti ed Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, approvato con deliberazione n. 8 del 18 marzo 2013;

VISTA la dotazione organica e il piano di fabbisogno triennale 2016-2018, Pianta Organica dell'Ente, approvata con deliberazione n. 38 del 4 giugno 2015;

VISTA la Deliberazione n. 16 del 9 febbraio 2015 con la quale, per le motivazioni ivi esplicitate e che si intendono integralmente richiamate, si è proceduto ad avviare il procedimento di selezione per mobilità volontaria tra enti, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura della posizione vacante nella dotazione organica dell'Ente di cui al presente bando di concorso pubblico;

DATO ATTO che in risposta alla procedura di cui alla citata Deliberazione n. 16/2015 non è pervenuta alcuna domanda di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per Titoli ed Esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale al 50% - Cat. "D" - Posizione economica "D1" - Profilo Professionale "Istruttore Direttivo", di cui al vigente C.C.N.L Enti ed Autonomie Locali dell'IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso i candidati che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino in possesso, a pena di esclusione dalla presente procedura, dei seguenti requisiti (tutte le volte che si fa riferimento al "candidato/i" si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma del D.Lgs. n. 198/2006):

1. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e



politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana; - essere in possesso del titolo richiesto oppure di titolo conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente, l'equipollenza con uno dei titoli richiesti;

2. godimento dei diritti civili e politici ovvero non essere incorsi in alcune delle condizioni che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;
3. l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento in quiescenza;
5. idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/1992. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso;
6. titolo di studio: possesso di Laurea triennale o diploma di laurea magistrale o equipollente (vecchio ordinamento) in Discipline attinenti al posto messo a bando di concorso;
7. Conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Spagnolo. Se la preferenza non viene espressa, alla prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese;
8. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche;
9. non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti locali. In caso contrario, devono essere specificate le condanne e i carichi pendenti. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;
10. la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
11. non essere stato dispensato, destituito o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare da una pubblica amministrazione;
12. per i concorrenti di sesso maschile essere in regola con gli obblighi di leva;
13. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, anche a tempo determinato, specificando la durata degli stessi e presso quale amministrazione nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
14. il possesso di eventuali titoli che diano diritto a riserve di posti o precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 19/05/1994.
15. i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove selettive, in relazione allo specifico handicap ed allegare a tale



domanda, in originale o copia autenticata, idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente.

16. aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 inserita all'interno del bando di concorso;

17. l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000 al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, è necessario allegare a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità valido. I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande.

ART. 2 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La partecipazione al concorso avviene, a pena di esclusione, mediante una delle modalità di seguito riportate:

a) presentazione della domanda presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, e dalle ore 14:00 alle ore 15:00. In caso di consegna a mano presso gli Uffici farà fede la data del timbro di ricevimento apposta su di essa dal personale addetto al protocollo;

b) invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail: ipabromacapitale@pec.it. Si precisa che tale modalità di invio è valida esclusivamente ove il mittente sia in possesso anch'esso di una casella di posta elettronica certificata. Pertanto eventuali domande trasmesse mediante casella di posta elettronica non certificata non saranno ritenute ammissibili.

Sul retro della busta nei casi di invio di cui al punto a) il concorrente appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e la seguente dicitura "concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (50%), di una unità di personale di categoria D, profilo professionale di Istruttore Direttivo"; l'omissione delle indicazioni sul retro della busta non comporta l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, oltre all'esclusione dalla presente procedura, comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

ART. 3 - TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

TITOLI DI STUDIO: la valutazione massima attribuibile a questa categoria di titoli è pari a 3/15. Al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso possono essere attribuiti massimo 3 punti così assegnati:

Laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea triennale:



- Votazione 66/110 – 76/100 punteggio 0
- Votazione 77/110 – 87/110 punteggio 0,50
- Votazione 88/110 – 99/110 punteggio 1
- Votazione 100/110 – 105/110 punteggio 1,5
- Votazione 106/110 – 110/110 punteggio 2
- Votazione 110 e lode/110 punteggio 2.5

Al possesso di altri titoli di studio, diversi da quello richiesto per l'ammissione al concorso sarà attribuito 0.5 punti, purché strettamente attinente alla professionalità richiesta.

A) **TITOLI DI SERVIZIO:** La valutazione massima attribuibile a questa categoria di titoli è pari a 8/15. E' valutato il servizio prestato presso le Pubbliche Amministrazioni in posizioni di lavoro affini e comparabili con il posto messo a concorso, nonché eventuali idoneità in concorsi pubblici per il medesimo profilo professionale purché conseguite nel corso dell'ultimo triennio solo se risultanti da apposita documentazione prodotta, in originale, dagli Enti Pubblici per i quali i servizi si sono svolti.

a) Servizio presso P.A. in attività di collaborazione coordinata e continuativa e consulenze, in posizioni corrispondenti per contenuto professionale al profilo del posto messo a concorso: punti 1,20 per ogni anno di servizio;

b) Servizio presso P.A. a tempo determinato o indeterminato, in posizioni corrispondenti o superiori per contenuto professionale al profilo del posto messo a concorso: punti 1,80 per ogni anno di servizio;

Il servizio prestato, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate, di cui alla Legge 24.12.1986 n. 958, è equiparato al servizio civile prestato presso le Pubbliche Amministrazioni, attribuendo un punteggio di 1 per ogni anno di servizio.

Non saranno presi in considerazione i servizi di durata inferiore a trenta giorni effettivi, sempre che non raggiungano o superino tale durata se sommati con altri servizi della stessa natura prestati presso Enti diversi. I resti di servizio superiori a 15 giorni sono computati come mese intero. L'eventuale idoneità conseguita nel corso dell'ultimo triennio in concorsi pubblici concernenti il medesimo profilo professionale è valutata 1 punto.

B) **TITOLI VARI:** La valutazione massima attribuibile a questa categoria di titoli è pari a 1/15. Si considerano quali titoli vari gli attestati di profitto, o di qualifica, conseguiti al termine di corsi di formazione, di perfezionamento e di aggiornamento, nonché delle abilitazioni professionali, purché non richiesti quali requisiti per l'ammissione al concorso e le pubblicazioni a stampa. I titoli sono valutabili solo se aventi attinenza con i contenuti della posizione di lavoro che si intende ricoprire.

C) **CURRICULUM PROFESSIONALE:** si considerano tutte le attività svolte dal candidato che consentano un ulteriore apprezzamento delle sue capacità professionali. Il curriculum professionale sarà valutato solo se sottoscritto ed in grado di produrre un valore aggiunto rispetto agli titoli documentati. In tale categoria rientrano i servizi resi alle dipendenze dei privati, l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari come docente o relatore, tirocini formativi, gli incarichi e consulenze espletate per conto di Enti Pubblici ed altre attività che la Commissione ritiene di valutare. La valutazione massima attribuibile al curriculum professionale è pari a 3/15 e compete alla Commissione esaminatrice motivare in fase valutativa il punteggio attribuito.



ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, nella quale i concorrenti a pena di esclusione devono obbligatoriamente dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i requisiti di cui all'ART. 1 del presente Bando di Concorso, i concorrenti devono produrre, in conformità delle prescrizioni contenute nel bando stesso ed entro il termine dallo stesso indicato, a scelta o una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, o una copia conforme all'originale o, la documentazione in originale seguente:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento debitamente sottoscritto in originale;
- b) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 3 del presente bando;
- c) altri documenti che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse.

La domanda è corredata altresì, a pena di esclusione, da un elenco, sottoscritto in originale dal candidato in carta libera indicante tutti i documenti alla stessa allegati.

ART. 5 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

L'invio delle domande di partecipazione al concorso o tramite posta elettronica certificata o attraverso consegna diretta presso gli Uffici dell'Ente, deve avvenire entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 28 settembre 2015.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione presentate o inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL CONCORSO

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla verifica del possesso dei requisiti generali di ammissione da parte dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione. I candidati che non sono stati espressamente esclusi, sono implicitamente ammessi con riserva al concorso sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda e della relativa documentazione.

Non sarà possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerenti i requisiti necessari all'ammissione al concorso, il responsabile del procedimento può provvedere, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della L.241/1990, al loro perfezionamento entro il termine accordato. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini del presente Bando di concorso comporta l'esclusione dal concorso.

Comportano in ogni caso l'esclusione dal concorso:

- a) l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dai punti a) e b) del precedente art. 2, comma 1°, ed oltre i termini di scadenza stabiliti nell'art. 5;
- b) mancata allegazione della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- c) l'omissione nella domanda anche di una sola delle seguenti notizie: - cognome e nome; - residenza o domicilio del concorrente; - concorso al quale si intende partecipare; - indicazione del possesso del titolo di studio; - indicazione relative al titolo di studio che permettano di verificarne il possesso; c.1) l'omissione della domanda di partecipazione;



- d) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda ovvero la mancata apposizione di firma in originale;
- e) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 1 del presente bando;
- f) il possesso del titolo di studio inferiore o diverso rispetto a quello richiesto;
- g) l'omissione di qualsiasi allegato alla domanda di partecipazione;

L'esclusione sarà comunicata al candidato mediante pubblicazione dell'Elenco dei non ammessi esclusivamente sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.ipabromacapitale.it nell'apposita sezione "gare e avvisi".

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, sarà cancellato dalla graduatoria, fatte salve le procedure di legge per le eventuali responsabilità civili e penali conseguenti.

ART. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Agli assunti è riservato – nella misura percentuale commisurata al rapporto di lavoro parziale di 18 ore settimanali - il trattamento economico lordo annuo previsto per la categoria D - posizione economica D1 - dal vigente CCNL, l'indennità di comparto, eventuali Assegni Nucleo Familiari se dovuti, la 13^a mensilità, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro per il personale del comparto Enti locali, ove spettanti. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori ed alle trattenute fiscali.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione preposta alla selezione dei candidati verrà nominata dall'Ente nel rispetto delle disposizioni contenute nel proprio vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

ART. 9 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di partecipazione al concorso ritenute ammissibili siano più di 50, si provvederà ad espletare una prova scritta preselettiva sulle materie oggetto delle prove di esame. Tale prova consisterà in quiz a risposta multipla atta a verificare conoscenze di tipo attitudinale e/o professionale, ovvero vertenti sulle materie d'esame. Il risultato della prova non concorrerà alla formazione della votazione finale. Il tempo a disposizione dei candidati per la prova preselettiva sarà deciso dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati il giorno della prova medesima. Sono ammessi, in base all'esito della prova preselettiva, alla successiva prova scritta un numero di candidati non superiore a 20 volte i posti messi a concorso. Saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti i candidati che conseguiranno lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

ART. 10 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati, inclusi quelli eventualmente ammessi con riserva, il calendario delle prove d'esame, ivi inclusa l'eventuale prova preselettiva, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.ipabromacapitale.it nell'apposita sezione "Gare e Avvisi".

Parimenti la sede e la data della prova orale saranno comunicate ai candidati che hanno superato le prove scritte esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente www.ipabromacapitale.it



nell'apposita sezione "gare e avvisi", almeno dieci giorni prima dell'espletamento della stessa. I nomi dei candidati ammessi alle prove d'esame saranno esclusivamente pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente.

I candidati dovranno presentarsi direttamente nel giorno e ora stabilite. La mancata presentazione alla prova, quale ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Alle prove i candidati, a pena di esclusione devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

ART. 11 - PROGRAMMA D'ESAME

La selezione è costituita da distinti momenti valutativi, consistenti in una prova scritta ed in una prova orale con accertamento della conoscenza degli strumenti informatici.

La prova scritta, il cui punteggio massimo attribuibile sarà di punti 40/40, sarà composta da due diverse sezioni:

SEZIONE 1 - punti attribuibili 10/40: sarà composta da n. 10 quesiti a risposta aperta, che riguarderanno le seguenti discipline a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Legislazione e deontologia professionale del Pubblico Impiego;
- Ordinamento delle IPAB;
- Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e diritto di accesso agli atti amministrativi;
- Diritto amministrativo;
- Il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente pubblico;
- La tutela dei dati personali;
- La normativa inerente i contratti pubblici ed il codice degli Appalti.

SEZIONE 2 - punti attribuibili 30/40: riguarderà l'analisi e la predisposizione di un atto o di un elaborato direttamente attinente al posto messo a concorso, con particolare riguardo alle materie di cui alla sezione 1.

Per la prova scritta i candidati avranno a disposizione 4 ore. I candidati, a pena di esclusione, non possono portare borse, carta da scrivere, penne, matite, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, personal computer o altre apparecchiature elettroniche, né possono portare nei locali in cui si svolgeranno le prove telefoni cellulari in grado di permettere al candidato di avere contatti con l'esterno. I candidati possono consultare i testi di legge non commentati, nonché eventuali dizionari della Lingua Italiana, se preventivamente autorizzati dalla Commissione, in sede di esame ogni candidato potrà utilizzare esclusivamente i propri testi di Legge ed i dizionari, non è consentito l'utilizzo di testi altrui. L'Amministrazione non assicurerà un servizio di deposito del materiale che non può avere accesso nei locali delle prove. Pertanto, l'Amministrazione non risponderà di furti o smarrimenti dei predetti oggetti.

La prova orale, il cui punteggio massimo attribuibile sarà di punti 30/30, consisterà in un colloquio sulle materie oggetto del programma d'esame e sull'accertamento della conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, francese e spagnolo. Contestualmente alla prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.



165/2001 è, altresì, previsto l'accertamento dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, Word, Excel, Internet).

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito in base al Regolamento dell'Ente. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 31/40 nella prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30. I punteggi da attribuire per la valutazione della prova scritta e orale sono i seguenti:

- per la prova scritta: max 40 punti
- per prova orale: max 30 punti.

ART. 13 - GRADUATORIA FINALE

Al termine delle prove, la Commissione formula la graduatoria finale provvisoria sommando la votazione riportata da ciascun candidato nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La medesima graduatoria viene trasmessa, unitamente ai verbali e agli atti del concorso agli Uffici dell'Ente, competenti in materia, per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di punteggio, si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal comma precedente, gli interessati devono dichiarare obbligatoriamente in domanda, il diritto a preferenza e, se ritenuto necessario dall'Amministrazione, presentare la documentazione attestante il possesso di tale titolo entro i termini stabiliti, pena la decadenza dai benefici stessi.

La graduatoria del concorso conserva l'efficacia per 36 mesi, salvo proroghe di legge, a decorrere dalla data di esecutività della Deliberazione di recepimento della stessa.

Alla graduatoria del concorso potranno accedere, in via subordinata alle esigenze dell'I.R.A.S. – Roma Capitale, altre Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza che ne facciano esplicita richiesta ai sensi dell'articolo 3, comma 61, della Legge 250/2003 e s.m.i. e giusta Delibera 124/2013 della Corte dei Conti – Sezione regionale Umbria, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa. La graduatoria finale verrà resa nota agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.ipabromacapitale.it nell'apposita sezione "gare e avvisi".

ART. 14 - NORME DI RIFERIMENTO

La stipula del contratto individuale di assunzione del vincitore, con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% ed indeterminato, avverrà successivamente alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione e di quelli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione già dichiarati nella domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego pubblico. Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul sito sul sito web istituzionale



dell'Ente rispondente all'indirizzo www.ipabromacapitale.it, sezione "gare e avvisi", sull'Albo Pretorio di Roma Capitale, sul BUR, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: tel. 06.67.85.883 Fax 06.67.86034.

ART. 15 - ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dai competenti Uffici dell'Ente e trattati per le finalità inerenti la gestione del concorso e, nel caso di instaurazione di un successivo rapporto di lavoro, per finalità inerenti la costituzione e gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge (diritto d'accesso ai propri dati, diritto di rettifica, completamento e cancellazione dei dati erronei o raccolti in termini non conformi alla legge, diritto di opposizione al trattamento per motivi legittimi). I dati raccolti potranno essere comunicati, in base a norme di legge e di regolamento e, comunque, quando ciò risulti necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

ART. 17 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Valentina Bonaldi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.